

## PIANO STRATEGICO DELL'UNITA' ITALIA-MALTA 2017/2022

III TAPPA: ACCOMPAGNAMENTO

Gennaio 2019 – febbraio 2020 LA GENERATIVITA' DELLA MISSIONE

**“RITROVARE LA STRADA DELLA CORRESPONSABILTA' S/L PER IL FUTURO DELLA MISSIONE”<sup>1</sup> ispirate dai Fondatori, dalla Parola, dalle Posizioni della Congregazione<sup>2</sup>, dai poeti, dalla *Generazione Greta*, dalle scienze umane e sociali<sup>3</sup>**



Particolare del mosaico del mausoleo di Galla Placidia (Ravenna)

*“Amate di un amore riconoscente”*  
(Santa Maria Eufrasia)

*“Quando sono debole è allora che sono forte”*  
(2Cor, 10-12)

*“La leadership sarà spirituale o non sarà”*  
(P. Pinto al 30° CG)

*“I dubbi e l'amore  
arano il mondo  
come una talpa, come un aratro”*  
(Yehuda Amichai)<sup>4</sup>

*“Siamo qui per questo.  
Stringiamoci la mano, sugli spalti di pace”*  
(Mario Luzi)<sup>5</sup>

*“Senza la mia diagnosi non avrei mai iniziato  
lo sciopero per il clima.  
Abbiamo bisogno di persone che ragionino  
fuori dagli schemi e dobbiamo iniziare a prenderci  
cura l'uno dell'altro.  
E ad abbracciare le differenze”.*  
(Greta Thunberg)<sup>6</sup>

Il presente documento sintetizza le modalità di riattivazione di sinergie tra suore e laici e tra le realtà apostoliche dell'Unità IM, sulla base delle diverse disponibilità a coinvolgersi nel processo del Piano Strategico (PS), nel quadro delle tre Sfide per il futuro della Missione.



Documento di Piano Strategico pag.31: Fig.n.6 – Le 3 sfide del Piano Strategico -

La riattualizzazione delle sinergie tra le realtà apostoliche IM vanno concretizzandosi secondo diversi *timing* che tengono conto di molti fattori precisati al paragrafo successivo. In effetti la Responsabile di Unità (RU) Suor Angela aveva inviato, a febbraio 2018, una **"Lettera ai Laici"** in cui proponeva di *"riprendere la collaborazione confortati dalla cornice del Piano Strategico, che vede nella crescita umana e spirituale la strada maestra per tutte e tutti, in ogni fase e condizione di vita, per dare più futuro e vita al Carisma e alla Missione"*. Con quella Lettera Suor Angela invitava ogni realtà ad attrezzarsi *"soprattutto spiritualmente per essere umili ed efficaci testimoni dei Valori Carismatici di misericordia, riconciliazione e giustizia (cfr Cost 6) dei nostri Fondatori incarnati nella quotidianità comunitaria e dei servizi apostolici"*. A febbraio 2018 si delineavano così anche possibili forme di promozione e/o di partecipazione dei partners laici alla continuità del Carisma e alla sostenibilità degli apostolati dell'Unità<sup>7</sup>, in accordo con i processi del PS IM, le Posizioni e i modelli apostolici espressi nelle realtà locali, attraverso gradi di coinvolgimento via via più intensi.

### Dalla **"Lettera ai laici"** ai coinvolgimenti operativi ispirati alle Posizioni della Congregazione e ai Programmi e Linee di azione del PS<sup>8</sup>.

**1.- COLLEGAMENTI** a livello di Unità tra tutte le realtà apostoliche ove operano laici attratti dal Carisma, indipendentemente da responsabilità di Suore nella gestione dei Servizi apostolici.

Si tratta di un **Tavolo Integrato di Collegamenti tra gli Apostolati per la Missione IM (TICAM IM)** volto al monitoraggio semestrale dell'equilibrio tra la continuazione del carisma e i modelli di sostenibilità degli apostolati, ispirato dalla condivisione *"di un amore e di una passione per la Missione a servizio degli altri"*<sup>9</sup> da attivare a partire da Gennaio 2020 con il contributo del Livello Generale e della Fondazione Internazionale Buon Pastore a cui affidare la facilitazione.

**2.- RACCORDI** a livello locale tra quelle realtà in cui il partenariato Suore/Laiche si realizza nella quotidiana gestione degli apostolati con corresponsabilità S/L su uno o più piani: operativo tecnico e strategico, come accade a Genova, Malta e Quinto<sup>10</sup>. Si tratta di realtà motivate a sostenersi reciprocamente nel **condividere modalità organizzative** e nel **coinvolgersi in partnership speciali**, nazionali e internazionali, attraverso l'attivazione di Equipe Locali di Animazione alla Missione (ELAM), quale strumento previsto dal PS, facilitate da Suor Teresa Linda e da Fanny Barlese con la consulenza della dott.ssa Capasso.

### 3.- PARTNERSHIP “SPECIALI” nazionali e internazionali in sinergia con l’Ufficio di Giustizia e Pace e l’Ambito Giustizia e Pace IM, in risposta ai segni dei tempi, attraverso progetti a termine promossi da singole realtà apostoliche IM.

#### Un po’ di storia per comprendere i processi promossi dal Piano Strategico per il futuro degli Apostolati

Qui di seguito ripercorriamo le tappe e i fattori principali che hanno condotto alla costruzione della riattualizzazione della corresponsabilità S/L nella Missione:

- A febbraio 2018, dopo l’approvazione da parte dell’Assemblea di Unità del Piano Strategico IM 2017-2022, suor Angela scrive ai partners laici per proporre *“di riprendere la collaborazione confortati dalla cornice del Piano Strategico, che vede nella crescita umana e spirituale la strada maestra per tutte e tutti, in ogni fase e condizione di vita, per dare più futuro e vita al Carisma e alla Missione. «Quando sono debole, è allora che sono forte» 2 Cor 12,10”*.
- A settembre 2018 il Consiglio di Unità stabilisce che *“l’attivazione di sinergie tra realtà apostoliche a gestione diretta aperte a quelle a gestione autonoma accompagnate dal GdA”*<sup>11</sup> si articoli per tappe. Il Consiglio di Unità tiene così conto dei diversi posizionamenti espressi da alcune realtà, prevalentemente orientate alla condivisione del patrimonio spirituale dei Fondatori piuttosto che a forme di raccordi tra servizi apostolici all’interno dell’Unità.
- A settembre 2018 il Consiglio di Unità riconosce all’équipe di Quinto le risorse umane e professionali per contribuire all’accompagnamento della realizzazione partecipata del Piano Strategico IM - in particolare da gennaio 2019 a febbraio 2020 - per *“dare futuro e specificità alla Missione apostolica IM in corresponsabilità suore/laici”*<sup>12</sup>. Il CU chiede all’équipe di Quinto di mettere a disposizione le proprie risorse e competenze al servizio della vita dell’Unità e dello sviluppo della Missione BP. Pertanto il CU dà mandato di attivare sinergie progressive in una prima fase tra realtà apostoliche a gestione diretta e, successivamente, aperte anche a quelle a gestione autonoma<sup>13</sup>. Nella stessa occasione il CU chiede all’Equipe di Quinto di procedere anche alla realizzazione operativa del nuovo sito dell’Unità, come già indicato nelle *Sfide specifiche*<sup>14</sup> della Domus Nostra all’Assemblea del 2017 e secondo la proposta di impianto del Sito IM-bilingue, elaborata dall’Equipe e approvata dal CU, in cui si prevede uno Staff di partner S/L<sup>15</sup> integrati a più livelli, interni ed esterni all’Unità.
- A metà novembre 2018, la lettera del Circolo delle Provinciali Europee (CEP) condivide l’incoraggiamento di Papa Francesco ai partecipanti alla 25ª Assemblea Generale di CONFER (Spagna) del 5 novembre: *“Le realtà che dobbiamo vivere richiedono risposte e decisioni coraggiose di fronte a queste sfide. I tempi sono cambiati e le nostre risposte devono essere diverse. Vi incoraggio a dare una risposta sia a situazioni strutturali che richiedono nuove forme di organizzazione che alla necessità di uscire e cercare nuove presenze per essere fedeli al Vangelo ed essere canali dell’amore di Dio”*. Nella stessa lettera le Provinciali europee non a caso danno risalto ai principi della *Leadership Trasformativa*<sup>16</sup>, proposta loro dalla facilitatrice del CEP sr Marian :” *È stato molto utile per noi considerare il ruolo della leadership che comprende contesti, sistemi e persone”*. Questa segnalazione ci è apparsa subito preziosa e molto incoraggiante: vi abbiamo trovato delle forti sintonie metodologiche e valoriali col PS IM e con la centralità delle pratiche di accompagnamento programmate dal GdA (Gruppo di Accompagnamento)<sup>17</sup> del PS IM. Tali pratiche danno valore ai potenziali di vita e favoriscono cambiamenti nelle persone, nei sistemi e nei contesti: proprio come nell’orientamento scelto già nel 2011, sin dalla Verifica Apprezzativa di Metà Mandato (VAMM)<sup>18</sup> promossa dal CU, in cui già si era tentato di trattare alcune delle preoccupazioni a cui, nel 2015, P. Lavigne avrebbe dedicato un’Analisi approfondita allargata alla realtà

europea<sup>19</sup>. Il CEP la ricorda ai Comitati di Pianificazione dei Capitoli Provinciali *“per proporre passi successivi positivi, possibili e pratici per la vostra provincia per connettersi con sorelle e partners della missione in altri paesi europei”*. Ne consegue che tutti i partners oggi impegnati per la continuità del carisma e la sostenibilità della missione sono chiamati a praticare modelli di corresponsabilità S/L...diventando, così, anche partners della rigenerazione della vita consacrata, in un’ottica di mutuo sostegno, nella cornice delle Sfide del PS.

- A fine novembre 2018, in occasione dell’assemblea di Unità, Suor Angela precisa i termini del mandato all’équipe di Quinto<sup>20</sup>: *“rendersi disponibile e promotrice del raccordo e delle alleanze tra i Servizi apostolici IM, in particolare Genova e Malta, secondo le logiche e gli strumenti del PS”* per passare così, in ogni realtà locale, dalle sfide del PS ai risultati attesi nei servizi rivolti a donne, adolescenti, bambini italiani e stranieri esposti a diverse forme di indifferenza, violenza, discriminazione, emarginazione e negazione dei diritti, secondo lo stile dei Fondatori.
- A febbraio 2019, a Genova nasce la cooperativa “Buon Pastore”. Suor Teresa Linda e suor Elisabetta Giovani, Responsabile locale della Comunità di Genova, su proposta delle responsabili laiche degli apostolati locali gestiti in modo autonomo dall’Associazione promossa dalla Suore nei primi anni 2000, e con l’accordo della RU, co-fondano, assieme alle partners laiche, la cooperativa. Le sorelle assumono nel contempo, rispettivamente, le cariche di Consigliere e di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tale evento esprime la volontà condivisa di praticare **uno specifico modello di partnership suore/laici caratterizzato dalla corresponsabilità gestionale degli apostolati (a livello strategico-istituzionale della cooperativa)** oltre che dal desiderio di dare continuità al carisma BP.
- Nel periodo febbraio-marzo 2019, alcune realtà dell’Unità (Catania e Palermo) sono state visitate da un gruppo di suore e laici europee all’interno del Progetto Europeo per la mappatura degli apostolati relativi a Migrazione e Tratta e sono state individuate come realtà significative promosse da suore, attualmente *“dirette da laici fortemente identificati con il carisma”* e in grado di assicurare *“il legame a lungo termine con la Congregazione”*.
- Nello stesso periodo febbraio/marzo 2019 il CCPC 2021 ha inviato il documento “Guida alla riflessione e conversazione” che invita tutti i partners della Missione - suore e laici - a riflettere sui quattro temi identificati<sup>21</sup>, tra cui la *collaborazione nella Missione* vista come parte essenziale dell’eredità dei Fondatori richiamando al Capitolo del 2015 ha incaricato l’EGC (Equipe Generale di Congregazione) di creare un comitato per *“continuare i passi verso un impegno pieno dei collaboratori”* in cui rischiamo insieme e condividiamo la corresponsabilità per la Missione<sup>22</sup>.
- Recentemente il Livello Generale, in varie forme, ha suggerito all’Unità Italia/Malta di riattivare un cammino unitario di partnership suore/laici coinvolgendo fin dall’inizio tutte le realtà.
- Attualmente nel sito della Congregazione si precisa che *“noi ci impegniamo ad una vera collaborazione con color che accettano volentieri la corresponsabilità e lavorano in collaborazione per lo sviluppo, l’efficacia durevole della Missione: suore, collaboratori, associati, impiegati, personale, volontari, benefattori, amministratori, compagni e amici delle suore che condividono un amore, una passione per la missione a servizio degli altri. Si tratta di un’ispirazione e di sostegno reciproco”*<sup>23</sup>.
- A maggio 2019 la RU e suor Monique approvano e/o apprezzano la struttura e i primi testi del nuovo sito di Unità prodotto dall’Equipe di Quinto, in cui alla sezione CHI SIAMO, alla voce “Partners nella Missione”, si legge: **“La pratica della corresponsabilità sul futuro del carisma e della Missione diventa occasione di**

*più profonda appartenenza e di reciproco sostegno personale professionale e comunitario, grazie a chi continua a scegliere di mettere insieme, anche operativamente, talenti, valori e passione per la vita dell'Unità e la Missione BP in un mondo in continuo mutamento. I partners nella Missione, Suore e Laici, attraverso raccordi, sostegni reciproci e forme di coordinamento e di nuove progettualità, a partire da diverse chiamate, continuano a valorizzare le cose di ogni giorno all'interno di grandi orizzonti: danno così consistenza alle proprie specifiche vocazioni, in cammini di crescita in umanità promuovendo esperienze di bene, di dignità e di rispetto reciproco".*

### **Le sinergie tra realtà apostoliche IM 2019-2022**

**I Collegamenti attivati dal TICAM IM (Tavolo Integrato di Collegamenti tra gli Apostolati per la Missione IM) hanno i seguenti obiettivi:**

- condivisione dei rispettivi cammini locali, dei raccordi inter-realtà in una logica di corresponsabilità suore/laici per gli scenari futuri della Missione;
- riflessioni e approfondimenti sulle Emergenze Epocali, sulle *“Posizioni della Congregazione (Tratta, Prostituzione, Migrazione, Violenza alle donne e ai bambini, Giustizia Economica, Ecologia e custodia del Creato), Diritti umani, Dottrina Sociale della Chiesa, Magistero di Papa Francesco, Politiche Sociali che impattano i nostri servizi apostolici”*<sup>24</sup>;
- confronto sulla correlazione tra le Posizioni della Congregazione, le Sfide, i Programmi e le Linee di intervento del PS IM, gli apostolati e i relativi modelli più congruenti a **favorire la continuazione del Carisma e la sostenibilità degli apostolati nella logica della corresponsabilità Suore/Laici**, a fronte della rarefazione della vita consacrata<sup>25</sup> che suggerisce, soprattutto in Europa, di valorizzare il *piccolo resto* di suore, rigenerando identità e funzioni di leadership<sup>26</sup> in grado di caratterizzare la III e la IV età<sup>27</sup> quali custodi della memoria e della speranza e testimoni di relazioni di fiducia e di responsabilità verso le nuove generazioni, più *“aperte all'amore e aperte al futuro”*<sup>28</sup>;
- promozione della formazione continua suore/laici in collegamento con il Comitato della Formazione Continua IM, anche attraverso la partecipazione e/o l'attivazione di Workshops, Focus Group, Gruppi di studio, ecc. su questioni specifiche e/o trasversali alla Missione;
- ricerca di sinergie con i mondi della Congregazione, a livello di Unità, inter-Unità, europeo e intercontinentale, in corresponsabilità suore/laici, *“orientate a caratterizzare le nostre risposte ai segni dei tempi in un'ottica di efficacia ed efficienza delle nostre azioni «per favorire i cambiamenti in tutto ciò che costringe gli altri ad una vita emarginata» (art Cost 6)”*<sup>29</sup>.

Il TICAM IM è facilitato dal Livello Generale ed è composto da un/una laico/a responsabile per ogni realtà e da alcune suore impegnate nelle realtà locali.

**I Raccordi attivati tra le ELAM (Equipe Locale di Animazione alla Missione) sono finalizzati a:**

- attivare **alleanze operative** tra servizi apostolici *“secondo le logiche e gli strumenti del PS”*<sup>30</sup> a sostegno delle persone accolte, la tutela dei diritti e la generazione di Bene Comune/Capitale sociale;
- condividere **pratiche di corresponsabilità suore/laici** nella traduzione delle Sfide e relativi Programmi e Linee di azione del PS della fase 2019-2020 del PS per valorizzare i *“fattori portanti”*<sup>31</sup> delle realtà locali e

favorire mescolanze generative suore/laici intergenerazionali nella gestione strategica, tecnica e operativa delle opere;

- ricercare praticare in rete dei modelli di **apostolato BP caratterizzati da corresponsabilità e da solidarietà S/L nella gestione dei servizi anche** in assenza di Suore nella quotidianità;
- rivivere **l'intuizione di SME del Generalato**, vincolandosi, sostenendosi reciprocamente nelle innovazioni e diversificazioni dei servizi apostolici, in sintonia all'unità di spirito e di cuore di quel gruppo di sorelle che insieme a SME hanno condiviso il *"carisma comunitario come insieme di carismi individuali che interagiscono con il carisma del Fondatore"*<sup>32</sup>;
- raccordare senso e significati comuni all'interrogativo: ***cosa rende un apostolato un apostolato BP***;
- accompagnare la **crescita del Carisma nelle nuove generazioni** in sinergia con i valori, le Posizioni e con la vita dell'Unità e della Congregazione;
- incoraggiare nuovi **cammini vocazionali** apostolici e laicali nello spirito della *"Gaudete et exultate"* di Papa Francesco.

Le Equipe Locali di Animazione alla Missione (ELAM) sono composte da:

- La Responsabile degli apostolati;
- 1 o 2 operatrici senior tra le più motivate ad accompagnare nuove generazioni di partners nella quotidianità del servizio nella ricerca di equilibrio tra valori umani e professionali e il Carisma dei Fondatori;
- 1 o più Sorelle (di cui almeno una del Consiglio Locale oltre alla Responsabile Locale) che desiderano vivere più direttamente l'esperienza della corresponsabilità per la Missione con i laici;
- 1 o più volontari/amici/compagne/ecc. che vogliono crescere nell'appartenenza al Carisma.

L'accompagnamento è a cura di Suor Teresa Linda del GdA e di Fanny Barlese dell'équipe di Quinto<sup>33</sup> e la facilitazione è a cura della dott.ssa Capasso.

## **PARTNERSHIP SPECIALI nazionali ed internazionali promosse dalle realtà locali IM**

Le seguenti proposte di partnership, sostenute dalla RU, sono promosse dalla Domus Nostra di Quinto e nascono dall'esperienza maturata con l'iniziativa *#gratiagreta*, frutto di una partnership singolare tra la con Fiodanice – Cultures en dialogues<sup>34</sup> in quanto declinazione locale degli orientamenti dell'Ambito Giustizia e Pace Italia-Malta e dell'apertura ai segni di tempi. L'équipe della Domus Nostra intende dare continuità alla partnership con Fiodanice-Culture en Dialogues, e si propone di coinvolgere progressivamente tutte le realtà apostoliche in *iniziative speciali* vissute in stretta connessione con le Posizioni della Congregazione – in particolare l'Ecologia Integrale, le Migrazioni e la Giustizia Economica – e in sintonia con la logica processuale del Piano Strategico, le sue Sfide<sup>35</sup>, i suoi Programmi, le relative Linee di Azione e le Matrici, in particolare:

- DIVENTARE ARTIGIANI DI FRATERNITÀ E OSPITALITÀ → Comunicare per trasformare stili di convivenza civile e interculturale;
- CAMMINI DI GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE → Riaprire vie alla vita e alla dignità di donne, ragazze, minori;

- RICONOSCERE LE MIGRAZIONI → Sostenere i diritti di partire, di integrarsi, di tornare; Accogliere lo straniero: integrarsi ed integrare.

Operativamente si prevedono sei possibili interventi con diversi gradi di complessità e di timing, di cui due a livello internazionale e quattro a livello di Unità, confidando nei tempi del PS 2019-2022 secondo il seguente ordine di priorità:

#### A LIVELLO INTERNAZIONALE

##### **I. - Riconoscimento dello Status di Rifugiato Ambientale** (avvio previsto dal secondo semestre 2019):

Si tratta di un'iniziativa di Advocacy per il diritto delle persone che migrano a causa dei cambiamenti climatici (Global Warming). In partnership con la rappresentante dell'ufficio di Ginevra, Mirjam Beike, presso l'Alto Commissariato dei Diritti Umani e con la nostra rappresentante dell'ufficio di New York, Winifred Doherty, miriamo a coinvolgere tutte le realtà dell'Ambito Giustizia e Pace Italia-Malta e dell'intera Unità in una *mission* di valenza epocale, come forma di risposta ai segni dei tempi in quanto "eredi" della Profezia di SME e di SGE e di attrattiva per le future generazioni. Tale impresa è finalizzata ad inscrivere nelle tutele previste dalla Convenzione di Ginevra del 1951 (che fonda lo statuto di rifugiato sulle guerre e sulle persecuzioni su basi razziali, religiose, etniche e politiche) anche i cosiddetti "rifugiati ambientali", cioè le persone che migrano a causa del degrado del loro ambiente in relazione ai cambiamenti climatici. Si tratta di assumere il ruolo di prime mover di reti, soggetti, istituzioni, associazioni che a vario titolo sono sensibili al "naufragio dei diritti" e condividono la visione dell'Arcivescovo Hieronymos di Atene dell'attuale "bancarotta dell'umanità".

##### **II.- Riparare le donne...riparare la Terra...** (avvio previsto dal secondo semestre 2020)

In partnership con Fratello Sole<sup>36</sup> tradurre operativamente la **Posizione della Congregazione** sull'Ecologia Integrale - correlandola a quella della Giustizia economica e quelle a favore della dignità di donne, ragazze e bambine esposte a forme antiche e nuove di violenza di genere e non solo - che spinge a "*trasformare il comportamento individuale e comunitario da un'ignoranza ecologica alla responsabilità ambientale valutando l'uso di energia, della tecnologia, dell'acqua, del cibo, dei rifiuti, del consumo e degli investimenti economici e politici*", nell'Unità e in altri Paesi dov'è presente la Congregazione, in particolare in Congo. Si tratta di sostenere l'opera del ginecologo Denis Mukwege e della sua Fondazione a servizio delle donne vittime di violenze per stupri di guerra in Congo (vedi post su Facebook alla pagina Gratiagreta del 23/05/2019). Ampliare il partenariato anche alla "*Fondation Désirs d'avenir pour la Planète*" (<https://desirs-davenir-planete.com>) e con altre realtà del nostro territorio che si occupano di ambiente e violenza sulle donne, con l'appoggio delle Suore BP del Congo, per progetti riguardanti le risorse energetiche e idriche.

#### A LIVELLO DI UNITA'

##### **I.- ENERGIE RINNOVABILI** (avvio previsto dal secondo semestre 2019)

Proporre che Fratello Sole si occupi della valutazione del risparmio energetico possibile nelle case dell'Unità (a partire dalle realtà di Quinto e Genova, prime testimoni concrete della validità della proposta), efficientando le fonti energetiche attraverso l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e acqua calda.

Si tratta di "*azioni di tutela del creato che possono avere un impatto positivo sulle persone accolte*": il risparmio dei costi energetici permette una maggiore sostenibilità dell'opera stessa ([www.fratellosole.org](http://www.fratellosole.org)). Successivamente estendere la proposta alle realtà del territorio in cui sono inserite le Case dell'Unità, nel mondo ecclesiale e diocesano di riferimento.



## **II.- MODULI DI COSTRUZIONE DI COMPETENZE “ECOLOGICHE”** (avvio previsto da aprile 2020)

Promuovere percorsi di aggiornamento ai giovani sui nuovi valori e sulle competenze necessarie per affrontare le sfide del *caos* (ecologia integrale, giustizia, responsabilità ecc.) attraverso l’attivazione di moduli formativi rivolti soprattutto a giovani e a leader sociali junior e senior (nella logica della convocazione di Papa Francesco ad Assisi a marzo 2020 all’evento l’Economia di Francesco, come da messaggio in allegato).

L’uomo di oggi, ha scritto Papa Francesco, vive in una “condizione di solitudine tipica dell’ipercivilizzato e sta nuovamente di fronte al caos”<sup>37</sup>.

## **III.- NUOVE REALTA’ IMPRENDITORIALI PER LE GIOVANI E LE DONNE ACCOLTE** (avvio previsto da settembre 2019)

Attivare connessioni, patti e partnership finalizzate a mettere in campo nuove realtà imprenditoriali per le giovani e le donne accolte nei Servizi apostolici<sup>38</sup>.

Pensiamo a forme di Franchising sociale, ispirate dall’iniziativa della cooperativa “È buono” che propone una formula di franchising sociale nella produzione di gelato artigianale: *“AUTOIMPRENDITORIALITÀ ASSISTITA. Il progetto non è un semplice luogo di inserimento al lavoro. Vogliamo realizzare il primo LAB incubatore di impresa per soggetti vulnerabili. Questo comporta – da subito – un cambio profondo di mentalità e di approccio sia nostro che dei giovani inseriti. Chi partecipa avrà la concreta possibilità di sviluppare una propria impresa sociale dove lui stesso sarà il protagonista”*. (dal sito [www.ebuono.org](http://www.ebuono.org)).

## **IV.- SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATA ALLE PROMOZIONI VOCAZIONALI**

Presentare e proporre, all’interno della rete di ciascuna realtà apostolica IM, la divulgazione dell’iniziativa *#gratiagreta- Facciamo pace con la Terra e tra di noi* (attraverso il video, le cartoline, la lista di corresponsabilità, il percorso poetico e le meditazioni sull’Enciclica di Papa Francesco *Laudato Sii* e le Fonti Francescane), con modalità e coinvolgimenti da valutare a seconda delle occasioni e del contesto.

### ACRONIMI:

GdA: gruppo di accompagnamento al Piano Strategico;

ELAM: Equipe Locale di Animazione alla Missione

TICAM: Tavolo Integrato di Collegamenti tra gli Apostolati alla Missione

PS: Piano Strategico

RU: Responsabile di Unità

CU: Consiglio di Unità

LG: Livello Generale

VAMM: Verifica Apprezzativa di Metà Mandato

DSA: Disturbo Spettro Autistico



## NOTE

<sup>1</sup> Vedi pag.22 del Documento di Piano Strategico approvato dal CU.

<sup>2</sup> In particolare quelle su Ecologia Integrale, Giustizia Economica, Ragazze e Tratta delle donne e delle bambine.

<sup>3</sup> Proposta a cura di Suor Teresa e Fanny Barlese in collaborazione con la dott.ssa Fiorella Capasso, consulente del PS IM, discussa con i partners locali di Genova, Malta e Quinto e approvata dalla RU, suor Angela.

<sup>4</sup> Amichai è considerato da molti il più grande poeta israeliano moderno, convinto fautore della pace e della riconciliazione in Palestina. In questo poema l'amore viene visto come un frutto che cresce in "zona" di incertezza, di mezzo vuoto, così come il pensiero, la creatività e la capacità di dubitare. *Da dove abbiamo ragione* ha fatto parte della "trama di Parola e di parole" che ha ispirato il XXX Capitolo Generale 2015 e che abbiamo inserito anche nel Percorso poetico dell'iniziativa #gratiagreta, in sintonia con la trama di valori che Yehuda Amichai prova a tessere per nutrire la vita in tempi e luoghi di conflitti negati e/o soffocati, a danno dei più deboli e "scartati": la giustizia, la riconciliazione e, soprattutto, la misericordia, cioè, nel linguaggio laico di Yehuda Amichai, l'amore.

<sup>5</sup> Dal poema che recentemente ha costituito il filo rosso agli Esercizi spirituali per la Quaresima 2019 di Papa Francesco. Vi si celebra la fatica dura ma indispensabile della memoria in questo presente oggi ancora più riarso da una quasi inarrestabile siccità dell'amore; la necessità di una rielaborazione creativa e coraggiosa del passato in vista di un appello davvero corale a che tutti, in una rinnovata alleanza di pace e di giustizia, spalanchino la porta ad un futuro più umano e dignitoso, per la sopravvivenza delle nuove generazioni.

<sup>6</sup> Giovane attivista svedese per il clima – affetta da DSA – che con il suo sciopero ha stimolato l'iniziativa #gratiagreta radicata sulle Posizioni della Congregazione: un'iniziativa ispirata anche dal verso poetico "*Senti come mi batte forte il tuo cuore*" di Wislawa Szymborska (vedi "*Ogni caso*", Percorso poetico #gratiagreta).

<sup>7</sup> A febbraio 2018 Suor Angela orientava verso la "Promozione di Alleanze Operative tra realtà apostoliche dell'Unità e/o della Congregazione orientate a caratterizzare le nostre risposte ai segni dei tempi in un'ottica di efficacia ed efficienza delle nostre azioni "*per favorire i cambiamenti in tutto ciò che costringe gli altri ad una vita emarginata*" (art Cost 6); la Partecipazione a Comitati e/o Commissioni dell'Unità e della Congregazione su temi relativi a: Posizioni della Congregazione (Tratta, Prostituzione, Migrazione, Violenza alle donne e ai bambini, Giustizia Economica, Ecologia e custodia del Creato), Diritti umani, Dottrina Sociale della Chiesa, Magistero di Papa Francesco, Politiche Sociali che impattano i nostri servizi apostolici; la Partecipazione a Workshps e/o Tavoli su questioni specifiche e/o trasversali alla Missione".

<sup>8</sup> DIVENTARE ARTIGIANI DI FRATERNITÀ E OSPITALITÀ→ Comunicare per trasformare stili di convivenza civile e interculturale; CAMMINI DI GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE→ Riaprire vie alla vita e alla dignità di donne, ragazze, minori; RICONOSCERE LE MIGRAZIONI→ Sostenere i diritti di partire, di integrarsi, di tornare; Accogliere lo straniero: integrarsi ed integrare.

<sup>9</sup> Vedi documento "Guida alla riflessione e alla conversazione", Pianificazione di ICA 2020 e del Capitolo Generale 2021 alla sezione "Partnership per la Missione"

<sup>10</sup> La Responsabile di Unità (RU) Suor Angela ha conferito il mandato di accompagnare i Raccordi inter-realtà a Suor Teresa Linda e a Fanny Barlese dell'équipe di Quinto, con la consulenza della dott.ssa Capasso.

<sup>11</sup> pag.18 del Documento di PS.

<sup>12</sup> Pag.18 del Documento del PS.

<sup>13</sup> In strettissima connessione con gli indirizzi delineati nei precedenti tentativi di collaborazione suore/laici a livello dell'Unità volti ad "*immaginare insieme un futuro spirituale, progettuale, operativo comune...che promuova sinergie e corresponsabilità in rete anche a prescindere dalla presenza fisica delle suore*" ("Documento CIRZ" presentato al Capitolo di Unità 2014).

<sup>14</sup> Vedi gli allegati al Documento del PS.

<sup>15</sup> Lo staff del sito è composto da: Suor Angela Ricci, Responsabile del sito; Suor Teresa Linda e Fanny Barlese, coordinatrici della redazione; Chiara Pozzebon, Digital Strategist; dott.ssa Capasso, web editor; Suor Margaret, persona di collegamento con gli apostolati di Malta e la lingua inglese; Suor Monique, in quanto Responsabile della comunicazione a livello di Congregazione.

<sup>16</sup>Elaborata alla fine degli anni Settanta da James MacGregor Burns, l'idea di leadership trasformativa (transformational leadership) indica uno stile che comporta una chiara visione organizzativa dove «leaders and followers» si aiutano l'un l'altro a raggiungere i migliori risultati. Una leadership trasformativa non è modellata su una relazione unidirezionale dare o avere («give and take relationship»), ma su punti di attivazione reciproca fra "leaders" e "followers" nel quadro di un processo. Gary Yukl li ha individuati in questi passaggi: sviluppare una visione stimolante e attraente, insieme a collaboratori e dipendenti; legare la visione a una strategia per la sua realizzazione; pianificare le azioni che diano concretezza alla visione; esprimere fiducia, fermezza e ottimismo riguardo alla visione e alla sua attuazione; realizzare la visione attraverso piccoli passi pianificati; usare anche i piccoli successi in funzione incrementale: ogni passo avanti, un successo.

<sup>17</sup> Composto dalla RU, suor Angela, una Consigliera, suor Teresa, e suor Ancilla, la referente della Verifica Apprezzativa di Metà Mandato del 2011 (VAMM) con la consulenza della dott.ssa Fiorella Capasso.

<sup>18</sup>Vedi documento PS a pag. 9. La VAMM si ispira ad un metodo messo a punto da David Cooperrider, *l'indagine apprezzativa (Appreciative Inquiry)* che si basa sul presupposto che convenga costruire una organizzazione più intorno a ciò che funziona piuttosto che tentare di aggiustare ciò che non funziona; l'approccio riconosce il contributo di ogni persona con l'obiettivo di accrescere la fiducia reciproca e *fare squadra*.

<sup>19</sup>Ne riprendiamo qui alcuni passaggi finali, illuminanti per i cammini da intraprendere nella III Tappa del PS IM, in particolare per uno sviluppo della missione in corresponsabilità S/L, malgrado *“il numero delle suore presenti in Europa e la loro età media evoca una grande fragilità. Il piccolo numero di giovani aggrava questa precarietà... Intorno al 2025 ci saranno solo 400 suore di cui la metà avrà più di 83 anni...Una ristrutturazione istituzionale può apportare nuovo slancio, ma non sarà sufficiente a infondere la vita necessaria affinché la testimonianza della congregazione continui a irradiare il Vangelo...Oltre ai cambiamenti istituzionali, la vita apostolica deve essere dispiegata il più possibile a partire dal carisma di NSCBP...L'età elevata della stragrande maggioranza delle suore richiede l'integrazione di un sempre maggior numero di laici nei progetti della congregazione...Oltre ai cambiamenti istituzionali, la vita apostolica deve dispiegarsi il più possibile dal carisma di NDCBP...Una politica vocazionale –sempre difficile in quanto una vocazione rimanda sempre più ad una chiamata di Dio che a tecniche di reclutamento – deve mettersi in pratica prima che sia troppo tardi...Ma soprattutto bisogna impegnarsi in una politica di immagine del NSCBP: attraverso la comunicazione su ciò che è vissuto, attraverso dei percorsi formativi, delle campagne ecc. Bisogna che ogni suora si senta fiera di appartenere a questa congregazione e condivida questo orgoglio attorno a lei. Solo donne felici possono attirare dei giovani e trasmettere il desiderio di seguire Cristo”*. Ovviamente -dirà P. Lavigne nella riunione del CEP del 19 aprile 2016- non è solo questione di riduzione di numeri, ma come si sentono le Suore che rimangono, la loro qualità di vita ecc. Il tutto in un breve lasso di tempo.

<sup>20</sup>Sin dal 4 settembre 2016 la RU, con comunicazione inviata alle responsabili dei Servizi apostolici della Domus Nostra di Quinto, richiamandosi alla visita delle Consigliere Generali, così scriveva: *“Abbiamo potuto constatare dalla nostra venuta nella realtà apostolica di Quinto, una realtà in continua evoluzione, che non si ferma su apostolati consolidati ma ha dentro di sé una sana inquietudine, che vi porta ad essere sempre alla ricerca di nuove forme per dare più vita alla Missione del Buon Pastore, mettere in atto le direttive del Capitolo e quanto Papa Francesco chiede di fare”*.

<sup>21</sup>Temi del Capitolo Generale 2021: Leadership; Trasformazione radicale; Collaborazione nella Missione; Riconciliazione, Perdita e Sofferenza.

<sup>22</sup>Vedi documento *“Guida alla riflessione e alla conversazione”*, Pianificazione di ICA 2020 e del Capitolo Generale 2021.

<sup>23</sup>Vedi sito della Congregazione [www.rgs.gssweb.org](http://www.rgs.gssweb.org), alla sezione *“Partners della Missione”*.

<sup>24</sup>Vedi Lettera di Suor Angela ai partners laici del 16/02/2018.

<sup>25</sup>Vedi Documento di PS.

<sup>26</sup>Assumere il modello di *Leadership Trasformativa* consentirebbe dei necessari *“riaggiustamenti”* nelle funzioni di leadership IM: nel Piano Strategico si ipotizza che attualmente le leadership sono state più orientate a rendere sopportabile il presente piuttosto che a rendere possibile il futuro.

<sup>27</sup>Vedi Documentazione del Piano Strategico 2017/2022 presentata all'Assemblea a novembre 2018, in particolare le figure bibliche di Simeone ed Eleazaro.

<sup>28</sup>Probabile slogan del Capitolo di Unità IM 2020.

<sup>29</sup>Vedi Documentazione del Piano Strategico 2017/2022 presentata all'Assemblea a novembre 2018, in particolare le figure bibliche di Simeone ed Eleazaro.

<sup>30</sup>Vedi Documentazione del Piano Strategico 2017/2022 presentata all'Assemblea a novembre 2018 e in particolare gli strumenti della terza parte del PS: Governare le risorse, accompagna.

<sup>31</sup>Pag. 26 del Documento di Piano Strategico.

<sup>32</sup>Vedi *“Unite per l'Opera Santa”*, vedi sezione CHI SIAMO del nuovo sito IM [www.missionebuonpastore.org](http://www.missionebuonpastore.org)

<sup>33</sup>Durante l'avvio dei Raccordi ELAM inter-realtà è stato concordato che le responsabili degli apostolati delle realtà si alterneranno nell'affiancamento di Suor Teresa Linda del GdA.

<sup>34</sup>Network internazionale di competenze rivolte a sistemi in trasformazione.

<sup>35</sup>Rigenerare la vocazione alla vita consacrata; Rivitalizzare la Missione Apostolica; Razionalizzare e valorizzare le risorse.

<sup>36</sup>Fratello Sole è una società consortile con sedi a Genova e Milano, collegata alla Cooperativa Buon Pastore di Genova. Sostiene gli enti che gestiscono opere di carità e sociali in aiuto ai poveri e alle persone bisognose. L'aiuto che Fratello Sole offre è all'interno di un'azione di risparmio dei costi energetici che queste opere devono sostenere in modo da rendere maggiormente sostenibile la stessa opera.

<sup>37</sup>Vedi Documento di Piano Strategico al Paragrafo *“PREMESSA: una Missione controcorrente”*, pag.8.

<sup>38</sup>Ad esempio: per la Domus Nostra immaginiamo la produzione di alimenti home made preparati nei laboratori con la cuoca e la vendita di prodotti anche con la formula dello street food (merende fuori dalle scuole, piatti pronti e sani fuori dai luoghi di lavoro, vendita di prodotti artigianali confezionati accanto ai prodotti dell'Officina delle A.P.I.). Per Genova: forse si potrebbero intercettare le esigenze del mondo degli anziani, molto numerosi nella città di Genova specie nella zona di Albaro?